

Palermo, intesa tra porto e Fincantieri

Passo avanti per il riassetto della cantieristica nel porto di Palermo. L'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale e Fincantieri hanno firmato un protocollo d'intesa per il rilancio del polo dei cantieri navali. L'accordo è destinato a rivoluzionare l'assetto dell'intero bacino portuale.



Palermo. Bono: puntiamo alla soluzione dei problemi del porto

Prevede, infatti, la concentrazione dell'attività cantieristica industriale, con la realizzazione di diverse opere infrastrutturali, fra le quali il completamento del bacino di carenaggio da 150mila tonnellate di portata e una banchina di 300 metri nell'area Nord del porto. L'Adsp guidata da Pasqualino Monti e Fincantieri, spiega una nota, «si adopereranno per trasformare questa intesa in accordo di programma quadro da sottoscrivere alla presidenza del Consiglio dei ministri». L'obiettivo, spiega Monti, «è di ridare a Palermo un ruolo di primo piano nel mercato cantieristico mondiale, creando un polo in grado di generare occupazione di qualità». L'ad di Fincantieri, Giuseppe Bono, auspica «che con questa intesa e con il successivo accordo di programma si possa finalmente arrivare alla soluzione dei problemi infrastrutturali del cantiere di Palermo, assicurando quindi il suo sviluppo, che in questo momento sarebbe oltremodo facilitato dal notevole carico di lavoro dell'azienda».

—R.d.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA